



COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE

Prov. Di Lecce - L.go San. Marco - 73010 Caprarica di Lecce -

tel. 0832-825489 - fax 0832-825561 - n. verde 800-259728

C.F. 80010610758 – P.I. 03355100755

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 2 DEL 21/03/2019

OGGETTO: Agevolazioni aliquota IMU frantoi ANNO 2019

L'anno **2019**, addì **21** del mese di **marzo**, alle ore **18:30** si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ed in seduta Pubblica di 1^o convocazione, partecipata a norma di legge.

Risultano all'appello nominale i signori consiglieri:

	PRESENTI	ASSENTI
GRECO Paolo	Sì	
LETTERE Paolo	Sì	
CONTE Salvatore	Sì	
LEO Jessica	Sì	
CUCURACHI Mario	Sì	
PERRONE Vincenzo Francesco	Sì	
CONTE Anna Oronza	Sì	
ZECCA Marcello	Sì	
FINGI Michele	Sì	
APRILE Anna Lucia		Sì
VERRI Oronzo Luigi		Sì

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza IL PRESIDENTE Paolo GRECO.
Partecipa il IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Paolo PALLARA.

PARERI AI SENSI DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS. N°267/2000

Visto: Si esprime **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 – comma 1 e 147 bis D. Lgs. n. 267/2000 – in ordine alla regolarità tecnica.

Data 12/03/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Paolo GRECO

Visto: Si esprime **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 – comma 1 - D. Lgs. n. 267/2000 – in ordine alla regolarità contabile.

Data 12/03/2019

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to Paolo GRECO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- in attuazione degli articoli 2 e 7 della legge 5 maggio 2009, n. 42 è stato emanato il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in materia di federalismo fiscale municipale;

- ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 è stata istituita l'imposta municipale propria (IMU) con decorrenza dall'anno 2014 in sostituzione, per la componente immobiliare, dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e dell'imposta comunale sugli immobili (ICI);

- ai sensi dell'articolo 13 del D.L. 6.12.2011, n. 201, così come modificato dalla legge di conversione 214/2011 e s.m.i., l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) è stata anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012;

- la Legge di Stabilità 2014, L. 147/2013, ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione della Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

- la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

ATTESO che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), è nuovamente intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta unica comunale (IUC);

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 29/11/2016 di determinazione delle aliquote IUC componente IMU – Imposta Municipale propria anno 2017;

Vista la nota inoltrata da coldiretti ed acquisita agli atti di questo ente, e considerata la situazione di reale straordinaria, difficoltà dell'intero comparto olivicolo nel nostro Comune, che si pregia di essere Città dell'olio;

Accertato che i frantoi privati, cooperativi e industriali, al collasso per la Xylella che ha messo in ginocchio l'intera economia agricola del Salento, sono rimasti tagliati fuori dalla dichiarazione di stato di calamità naturale, perché non sono aziende agricole e finora non sono rientrati ancora in nessuna ipotesi concreta di intervento, nonostante siano al collasso e necessitino di interventi significativi, a partire dall'opportuno esonero dell'IMU per 5 anni, oltre a provvedimenti di integrazione al reddito per 5 anni per le aziende di trasformazione che dimostrino di restare attive ;

Ritenuto di dare un segnale tangibile di vicinanza a tutti i frantoi del territorio attraverso la riduzione dell'aliquota massima del 10,6 x mille, imposta anche ai frantoi industriali, ad un'aliquota minima del 7,6 x mille di competenza statale;

Ritenuto di confermare le aliquote IMU approvate con Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 29/11/2016 e di introdurre la seguente aliquota agevolata per i frantoi privati, cooperativi e industriali, accatastati in categoria D:

Aliquota frantoi privati, cooperativi e industriali, accatastati in categoria D: **7,60 per mille**;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: “ Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale “ Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

VISTO il Decreto del 25 gennaio 2019 ad oggetto: Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 28 febbraio al 31 marzo 2019. (19A00711) ([GU Serie Generale n.28 del 02-02-2019](#));

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo

Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli previsti dall'art. 49 e 147 bis del T.U.n. 267/2000

ACQUISIO il parere del revisore dei conti n.5, prot.1509 del 15.3.19;

CON voti: favorevoli n.8 (gruppo di maggioranza), astenuti n.1 (Fingi);

DELIBERA

DI CONFERMARE di confermare le aliquote IMU approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 29/11/2016 e di introdurre la seguente aliquota agevolata per i frantoi privati, cooperativi e industriali, accatastati in categoria D:

Aliquota frantoi privati, cooperativi e industriali, accatastati in categoria D: **7,60 per mille**;

Indi,

DI RENDERE altresì la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs.267/2000, CON voti: favorevoli n.8 (gruppo di maggioranza), astenuti n.1 (Fingi).

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Paolo GRECO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Paolo PALLARA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune in data 26/03/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 267/00.

Dalla residenza municipale, addì 26/03/2019

IL RESPONSABILE DI PUBBLICAZIONE

A norma del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. 267/00, si attesta che la presente deliberazione,

diverrà esecutiva decorsi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 – 3° comma

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Paolo PALLARA

Per copia conforme all'originale

Caprarica di Lecce,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Paolo PALLARA

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente nella banca dati dell'Ente.
